

Il Progetto

Caratteristiche del progetto

1. Qual è l'idea e il progetto che si intende realizzare (il servizio o l'attività e le sue caratteristiche)?

L'idea è di creare un centro giovani in Parrocchia che possa rispondere alle urgenze sui temi dell'**occupazione** e della **formazione**.

Per realizzare l'obiettivo ci piacerebbe creare in parrocchia un luogo di ascolto dei bisogni e di raccolta delle informazioni circa le opportunità di lavoro e formazione presenti sul territorio.

Esempio; mio figlio ha bisogno di ripetizioni, è uscito un nuovo bando che promuove l'autoimprenditorialità, o L'azienda xy sta assumendo in questo mese 20 giovani con queste determinate caratteristiche.

Questo approccio già sperimentato sul territorio in forma poco strutturata ha consentito a 3 giovani della Parrocchia di mettere in piedi una cooperativa di produzione e lavoro cogliendo l'opportunità dei bandi regionali finalizzati all'autoimprenditorialità, di creare una sala studio per giovani adolescenti che occupa 1 ragazza tutti i pomeriggi nella cura di 7 giovani adolescenti nello studio, di vedere i profili di molti giovani inoccupati e di rifugiati politici candidati all'assunzione rispetto ai bisogni del territorio.

2. Quali sono i benefici di questo progetto per la comunità parrocchiale? Fai un elenco.

- Condividere e sfruttare velocemente le informazioni relative al lavoro
- sull'ascolto di bisogni condivisi e condivisibili costruire processi di lavoro sostenibili che occupano giovani
- mettere in relazione l'esperienza e la capacità manageriale di anziani che hanno già una stabile fonte di reddito con i bisogni di formazione dei più giovani

3. Quali sono i bisogni più forti della comunità parrocchiale in questo momento?

- occupazione dei giovani
- formazione dei giovani all'autopromozione e all'autoimprenditorialità e alla creazione di lavoro
- occupazione degli over 40 che hanno perso il lavoro

4. Come può il progetto rispondere a questi bisogni?

- Una struttura fisica in cui si raccolgono quotidianamente e con procedure studiate informazioni dai quotidiani, dalla rete, dai siti di comune e provincia.
- Un sito web che funziona come un social Network in cui gli utenti hanno un loro profilo e possono mettere in relazione le opportunità che hanno da dare alla comunità.

Tempi:

5. Che tempi di realizzazione si prevedono per il progetto?

Per avere i primi risultati da monitorare stimiamo 6 mesi di tempo per far partire 7 distinte attività:

Gantt attività-tempi dello start up del centro giovani



1. Formazione: giovani e meno giovani saranno formati da un manager qualificato sulle procedure da utilizzare in rete e sui quotidiani per selezionare le informazioni valide ai fini della ricerca del lavoro. Saranno spiegate anche nozioni base di marketing per comprendere se sul territorio ci sono bisogni che possono vedersi soddisfatti attraverso la creazione di nuovo lavoro.
2. Raccolta di informazioni: Parallelamente alla formazione inizierà l'opera di raccolta delle informazioni attraverso quotidiani, newsletter, interviste, esplorazione on line sui siti di settore. Saranno profilati i giovani e gli adulti che hanno esigenza di trovare lavoro mettendo in luce i talenti e le qualità umane.
3. Sito web: I primi risultati saranno archiviati in database digitali e messi nella disposizione della comunità parrocchiale attraverso un sito web di ultima generazione che sposa le logiche del social network, con finalità del tutto diverse, ovvero mettere in relazione i bisogni della comunità con le risposte del mercato.

4. Aggiornamento: il lavoro una volta avviate le procedure consisterà nel ripetere l'attività oggetto di formazione affinando le procedure in relazione agli insegnamenti della prassi.
5. Sala studio: prima attività lavorativa stabile messa in piedi nel periodo di sperimentazione che può portare ricavi di natura fissa e nel breve periodo.
6. Angelo del quartiere: ad oggi senza ancora aver effettuato analisi precise crediamo possa essere il secondo servizio che nascerà dal centro giovani. Ascoltando le esigenze del target di anziani emerge il bisogno di avere la spesa a domicilio, le medicine e avere qualcuno che possa rispondere in tempi rapidi a richieste. Abbiamo pensato così di inserire in questo processo di lavoro persone in situazioni che richiedono una risposta più rapida.
7. Monitoraggio: ci diamo i primi sei mesi per valutarci:
 - Quanti giovani hanno trovato lavoro?
 - Quante iniziative auto-imprenditoriali sono nate?
 - Il lavoro del centro di sostiene?

Comunicazione:

6. In che modo il gruppo intende a far conoscere il servizio/attività che vuole realizzare? Quali sono i mezzi che volete utilizzare (internet, incontri, etc.)?

- Attraverso i Social Network, abbiamo una pagina web dei giovani del percorso Signa Veritatis con 400 mi piace
- Attraverso il sito della Parrocchia
- Attraverso la pagina Fb della Parrocchia
- Attraverso gli incontri e adunanze dei gruppi dei giovani
- Attraverso incontri e collaborazioni con il gruppo Caritas e il Centro di aiuto alla vita

